



*...figura introdotta in Italia dalla legge 10/91: "Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia".*

## Energy Manager

EDIL TECNOLOGICA è in grado di assumere gli incarichi come responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, avendo fra le sue risorse preposti con la formazione adeguata per svolgere l'attività dell'Energy Manager. Figura introdotta in Italia dalla legge 10/91 per i soggetti (enti pubblici e privati) caratterizzati da consumi importanti, espressi in tonnellate equivalenti di petrolio (tep): 10.000 tep per le imprese del settore industriale; 1.000 tep per i soggetti del terziario e della Pubblica Amministrazione. L'incarico di Responsabile per l'energia, consiste nella raccolta e nell'analisi dei dati sui consumi energetici e nella promozione dell'uso efficiente dell'energia nella struttura.

### ATTIVITA' DI INTERVENTO

Le attività di intervento si basano principalmente sulla sensibilizzazione degli addetti ai vari settori, in particolare modo del personale addetto alla gestione e alla manutenzione delle centrali termiche e degli impianti elettrici. Ciò è possibile attraverso azioni svolte direttamente dal nostro Responsabile, proponendo ed effettuando analisi e valutazioni, interventi di modifica di procedure o di impianti.

### Ottimizzazione delle forniture

Il nostro Responsabile analizzerà i documenti contrattuali e contabili delle varie forniture energetiche verificandone i parametri contrattuali, l'esistenza di eventuali penali e discordanze rispetto ai dati in letteratura. Nel settore elettrico si creano, con l'apertura del mercato, nuovi spazi per i consumatori-clienti che hanno la possibilità di acquistare direttamente dai nuovi fornitori o di far parte di consorzi di acquisto in funzione all'entità e la tipologia dei propri consumi.

### Indicatori di consumo

Il primo strumento di analisi è quello di elaborare indici specifici o indicatori di consumo energetico per le utenze maggiormente rilevanti: possono essere consumi specifici delle caldaie, kWh/m<sup>2</sup> di superficie illuminata, kWh/posto letto nelle strutture ospedaliere, m<sup>3</sup> di gas /m<sup>2</sup> riscaldato nel settore terziario, m<sup>3</sup> di gas / acqua asportata nelle lavorazioni industriali: lavanderie e varie vie. Gli indicatori hanno vari possibili utilizzi: permettono di fare confronti fra varie attività, di seguire nel tempo gli effetti degli interventi attuati, consentono il confronto con altre strutture in contesti omogenei e, infine, il raffronto con i dati di letteratura.

### Interventi gestionali

Sulla base dell'osservazione diretta della modalità dei consumi e sulla risultanza degli indicatori, il Responsabile proporrà una serie di interventi di tipo gestionali e sulle apparecchiature esistenti. Gli ambiti maggiormente adatti per svolgere queste azioni sono le centrali termiche, l'illuminazione dei locali, il controllo dei ricambi d'aria.

### Progetti ad hoc

E' opportuna, specialmente in occasione del rifacimento di impianti, la predisposizione di progetti che tengano conto dei risultati ottenuti dall'elaborazione degli indicatori energetici: ad esempio il rifacimento della coibentazione di reti di vapore, l'utilizzo di calore di recupero, l'accumulo a ghiaccio, impianti consortili di cogenerazione.

### Resoconto

I risultati conseguiti attraverso le azioni svolte e i relativi benefici economici saranno resi noti alla direzione che ne prenderà esempio per incentivare la diffusione delle buone pratiche e per dimostrare la validità del lavoro svolto dal nostro Responsabile.

